

## Toshiba Machine sceglie l'Italia

Si trasferirà da Londra a Milano la sede europea del costruttore giapponese di presse elettriche. Inaugurato in provincia di Pavia il nuovo hub italiano.

12 luglio 2019 09:04



In occasione dell'inaugurazione, avvenuta ieri, del nuovo hub italiano gestito da EPF Plastic, Toshiba Machine ha annunciato che in autunno trasferirà il quartier generale europeo dall'attuale sede di Milton Keynes, vicino Londra, a Milano, dove è stata creata la nuova filiale Shibaura Machine Europe Srl. Shibaura è anche il nuovo nome che il costruttore giapponese di macchine utensili, robot e presse ad iniezione adotterà a livello globale a partire dalla primavera 2020, riprendendo quello originale risalente alla sua fondazione, avvenuta nel 1938.

Dal quartier generale europeo, il gruppo nipponico coordinerà le attività dei cinque distributori presenti in Italia, Spagna, Benelux, Repubblica Ceca e Turchia, oltre alla filiale diretta nel Regno Unito.

In Italia, le presse elettriche Toshiba Machine dal 2013 vengono distribuite da EPF Plastic, divisione del gruppo piemontese EPF, storica realtà nel campo dell'automazione industriale e delle energie rinnovabili. Proprio ieri è stato inaugurato a Casei Gerola, in provincia di Pavia, il nuovo centro italiano interamente dedicato alle presse giapponesi, che si estende su una superficie di oltre mille metri quadrati ospitando un ampio show-room e un magazzino per componenti e parti di ricambio.



Con una quota del 35%, il mercato italiano è al momento quello principale, in ambito europeo, per Toshiba Machine, che vanta nel nostro paese un parco macchine installato intorno al centinaio di presse con forza di chiusura da 180 a 1.800 tonnellate. Grazie alla partnership con EPF, che può fornire un forte supporto alla realizzazione di isole di stampaggio chiavi in mano - dall'automazione e trasporto a sofisticati controlli di visione e intelligenza artificiale per il controllo qualità -, Toshiba

conta di espandere la sua quota di mercato nel nostro paese, puntando sulle applicazioni tecniche o di particolare complessità nei settori dell'auto, medicale, elettronica, fino allo

stampaggio veloce di imballaggi.

Un approccio che punta a stringere rapporti di partnership a lungo termine con fornitori e clienti: “Più che alla vendita occasionale della singola pressa - ha spiegato Moreno Carvani, managing director di EPF Plastic (nella foto) -. siamo interessati a sviluppare con i clienti soluzioni di stampaggio complete, ponendoci come unico interlocutore per l'intero impianto, dall'alimentazione dei granuli fino alle soluzioni di automazione, assemblaggio e controllo qualità a fine linea, mettendo a disposizione le competenze di integratore di sistema del gruppo EPF”.



Introdotte sul mercato nel 1998, le presse elettriche (quelle idrauliche non vengono distribuite in Europa) proposte da Toshiba Machine sono giunte alla sesta generazione, in larga parte realizzate internamente. Dalle fusioni alle unità di controllo, fino ai servoazionamenti, i componenti principali delle macchine sono progettati e costruiti nei sei stabilimenti presenti in Giappone (tre in tutto), Cina, Thailandia e India, che sfornano ogni anno circa 2.500 macchine con forza di chiusura da 50 a 5.000 tonnellate.



Le presse elettriche di ultima generazione, EX SX III (50-2.500 ton), sono senza dubbio allo stato dell'arte sotto il profilo dell'hardware e del software, dotate di avanzate funzioni di controllo di processo, sia sul gruppo di chiusura, che sull'iniezione, già predisposte per integrazione in ambito Industria 4.0, ora dotate dell'unità di controllo V70 con schermo da 19", che amplia le funzioni a disposizione dell'operatore, semplificando la gestione della pressa e le operazioni di manutenzione.

Nel corso della open-house tenutasi in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo hub italiano, erano esposte sei macchine ad azionamento completamente elettrico con forza di chiusura da 130 a 350 tonnellate, tra cui tre isole complete allestite per applicazioni nel medicale, packaging a parete sottile con IML ed automotive. Soluzioni chiavi in mano dotate di robot e automazioni, unità di monitoraggio e supervisione, logistica integrata a navette e sistemi di visione 2D-3D.

© Polimerica - Riproduzione riservata